



**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

**SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**

**(PALERMO - TRAPANI)**

Prot. n. 26230 del 22\SETTEMBRE\2026

Comune di TERMINI IMERESE  
[protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it](mailto:protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it)

e, p.c.

Geom. Antonio Favata

Sede

Segretario Generale *ad interim*

Sede

Responsabile Unico  
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino

Sede

|                       |                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b><u>OGGETTO</u></b> | <b>AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)</b><br>(ai sensi del <b>R.D. 25/07/1904, n. 523</b> e delle <b>Norme di Attuazione del P.A.I. (D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9)</b> , con le modalità di cui al <b>D.S.G. n. 187 del 23 giugno 2022</b> ) |
| Lavori:               | Opere di mitigazione idraulica a salvaguardia del Palazzetto dello Sport "Mazziere-Vega-Consales"                                                                                                                                                 |
| Comune:               | Termini Imerese (PA)                                                                                                                                                                                                                              |
| Richiedente:          | Comune di Termini Imerese – Via Garibaldi, 2 - 90018 – Termini Imerese                                                                                                                                                                            |

\*\*\*

**il DIRIGENTE del SERVIZIO 4**  
**dell'AUTORITÀ di BACINO del DISTRETTO IDROGRAFICO della SICILIA**

VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ed in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" ed il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTO il capitolo 5 – Ponti delle "Norme Tecniche per le Costruzioni", il cui aggiornamento è stato approvato con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale disciplina i criteri generali e le indicazioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti stradali e ferroviari ed il capitolo C5 – Ponti della relativa Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. relativa alle istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;

VISTE le “Linee guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTE le Norme di Attuazione del “Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;

VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904”;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l’incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026 con il quale il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree e servizi dell’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, già in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato differito di mesi tre o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione regionale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la nota prot. 36592 del 04/08/2026, assunta al protocollo di questa Autorità n. 22481 del 04/08/2026, con la quale codesto Comune, chiede l’Autorizzazione Idraulica Unica sul progetto in oggetto;

VISTI gli elaborati progettuali presentati allegati all’istanza;

CONSIDERATO che come si evince dagli elaborati trasmessi il progetto ha come finalità quella di mitigare il rischio di allagamento dell’area del Palazzetto dello Sport, intervenendo sulle criticità esistenti, da un lato ripristinando la sezione del canale/torrente Vega, dall’altro provvedendo ad una sistemazione dell’alveo naturale, a monte e a valle, proteggendo al contempo i versanti dall’erosione spondale, oltre a migliorare la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche zenitali sull’area;

PRESO ATTO che il progetto, nello specifico prevede:

- la sistemazione idraulica e protezione dell’alveo e spondale con materassi reno e gabbioni del tratto iniziale;
- l’attraversamento dell’area Palazzetto con strutture scatolari e canale aperto in c.a.;
- la protezione del tratto finale di sbocco canale con materassi reno e in c.a.;
- l’intercettazione e la raccolta acque meteoriche zenitali;
- la manutenzione straordinaria rete di drenaggio a servizio del Palazzetto;
- la risoluzione dell’interferenza con il collettore fognario.

TENUTO CONTO che dallo studio geomorfologico trasmesso si evince che le opere da realizzare ricadono nel

Piano per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume San Leonardo (033) e non interferiscono con aree di pericolosità o siti di attenzione geomorfologici e idraulici presenti nel PAI in vigore;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in oggetto comporta l'attraversamento di corsi d'acqua pubblici per cui è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità ai sensi degli articoli 96 e segg., del R.D. 25/07/1904, n. 523;

CONSIDERATO che nello specifico si prevede n. 1 interferenza con il reticolo idrografico, e nello specifico con il "Vallone Vega" che scorre su aree demaniali, ma non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

PRESO ATTO che per quanto riguarda gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, è stato analizzato l'attuale sistema idraulico dell'area oggetto d'intervento, individuando il bacino scolante teorico a monte dell'area d'intervento che rappresenta la condizione più gravosa possibile, ossia nel caso in cui non si consideri la presenza del reale tessuto urbano e del sistema fognario di raccolta e collettamento delle acque meteoriche esistenti. Lo studio ha consentito la stima delle portate idrologiche teoriche di dato tempo di ritorno (prodotte dal bacino scolante), fermo restando il calcolo della reale portata massima che fisicamente può essere convogliata a monte del tratto oggetto di sistemazione idraulica; a valle dello studio idrologico, è stato eseguito lo studio idraulico del tratto oggetto d'intervento sia nella condizione ante che post operam.

Relativamente alla condizione post operam, lo studio idraulico, ha evidenziato la piena capacità delle nuovi sezioni in progetto di convogliare la portata idrologica anche di tempo di ritorno pari a 300 anni, oltre che la piena verifica del franco idraulico di sicurezza dei due manufatti (tombini) in c.a. in progetto come previsto dalle N.T.C. 2018.

### RILASCIA

**al Comune di Termini Imerese, Nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 e **Parere di compatibilità Idrogeologico** di cui alle Norme di Attuazione PAI sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti, nonché **l'autorizzazione all'accesso nell'alveo** dell'impiuvio oggetto di interferenza e alla realizzazione degli interventi soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
- al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
- i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
- il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel reticolo idrografico superficiale in corrispondenza delle opere in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali per le quali la regolarizzazione degli aspetti concessori è in fase istruttoria.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei

lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D. Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo

*Giovanni Mauro*



GIOVANNI MAURO  
REGIONE SICILIANA  
16.09.2026 11:36:29  
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio

*Antonio Viavattene*



ANTONIO VIAVATTENE  
REGIONE SICILIANA  
22.09.2026 08:31:07  
GMT+01:00